



Una veduta del litorale pontino

Incontro dell'associazione in provincia di Latina. Galante striglia la classe politica

Turismo, Federalberghi lancia la sfida

La provincia di Latina è stata protagonista nei giorni scorsi della due giorni organizzata da Federalberghi nazionale i cui dirigenti si sono dati appuntamento, insieme alle altre associazioni di categoria aderenti allo stesso sodalizio, presso la Riviera di Ulisse a Gaeta. A fare gli onori di casa il presidente provinciale dell'associazione Paolo Galante che nel suo intervento introduttivo ha parlato del-

le potenzialità del territorio pontino sottolineando come, nonostante gli scenari ambientali mozzafiato «la provincia sconta un livello di occupazione alberghiera di circa il 48%» una percentuale che «non consente agli alberghi di rimanere sul mercato». «Scontiamo qualche nostra incertezza - ha affermato Galante nel suo intervento - abbiamo tutti la colpa di aver fatto le prime donne per anni. Principalmente

scontiamo gli errori ripetuti per anni dai nostri politici. La provincia di Latina - ha sottolineato - nasce con l'imprinting della vocazione agricola ma l'arrivo della cassa del mezzogiorno ha portato aziende che hanno lasciato il territorio al termine dei finanziamenti pubblici». Tuttavia, secondo Galante, questo lasso di tempo non sarebbe stato sfruttato dalla classe politica per puntare sulla vocazione turistica.

che una provincia come quella pontina può certamente offrire: «Il nostro compito oggi - ha concluso l'esponente di Federalberghi - è quello di far capire ai nostri amministratori e politici che il turismo per il nostro territorio è l'ancora della speranza in piena burrasca. Passerà alla storia il politico che punterà e saprà valorizzare le nostre risorse turistiche, facendo proprie le politiche destagionalizzanti».